COMUNE DI SANTA CATERINA ALBANESE

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ORIGINALE

N. **15** del **09.06.2016**	OGGETTO: **Esame e Approvazione Regolamento per l'aiuto alle Fasce Deboli per il pagamento di Tributi Comunali con la forma del *"Baratto Amministrativo"* ai sensi dell'art. 24 della L.164/2014.**

L'anno duemilasedici, il **giorno** nove del **mese** di giugno **alle ore** 19,00, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio comunale, previa trasmissione degli inviti a tutti i Consiglieri comunali, notificati nei termini di legge.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	Lavalle Roberto	x		8	Mauro Carmelina	x	
2	Aolia Orazio	x		9	Porcella Pantaleo	x	
3	Bufano Davide	x		10	Servidio Ubaldo		x
4	Vattimo Antonio	x		11	Bruno Pantaleo		x
5	Vattimo Stefano	x					
6	Papa Paolo	x					
7	Zicca Fabio	x					

Assume la presidenza della seduta per l'approvazione della presente deliberazione la nella sua qualità di Sindaco.
Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Silvia Giambarella, con funzioni di verbalizzante.
Il Presidente dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.
Invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

Dopo una breve introduzione del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. *24 della legge n. 164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio"*, disciplina la possibilità che i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la

riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati e testualmente recita: "*I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.*";

Atteso che gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano;

Rilevato che la situazione economica di grave crisi che sta attraversando il Paese e il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini anche l'impossibilità di pagare i tributi comunali;

Considerato altresì che alcuni cittadini possono svolgere servizi di pubblica utilità al fine di poter adempiere ai propri obblighi tributari nei confronti del Comune e di ripagare con proprie prestazioni i contributi che l'ente comunale ha loro elargito per sostegno sociale;

Ravvisato che l'art. 24 della suddetta legge consente all'Ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;

Precisato che il Comune di Santa Caterina Albanese, di estesa superficie e dal territorio ripartito tra capoluogo e numerosi agglomerati abitativi oltre alla Frazione Joggi e Contrada Pianette, a fatica riesce a garantire la corretta manutenzione e pulizia delle strade e piazze, in relazione anche alla difficile situazione economica;

Rilevato oltremodo che è intenzione di questa Amministrazione attuare le disposizioni del suddetto articolo 24 consentendo ad una parte di contribuenti che si trovano in difficoltà economiche, o che hanno ottenuto per situazione di bisogno aiuti finanziari, di poter assolvere al mancato pagamento dei tributi già scaduti o per ripagare l'ente mediante una loro prestazione di pubblica utilità indirizzata agli interventi che l'Amministrazione individui nel territorio comunale;

Considerato che tale forma di intervento, denominato "*baratto amministrativo*", offre un doppio vantaggio in quanto da un lato, i contribuenti in difficoltà, potrebbero assolvere ai propri doveri e dall'altro, il Comune può usufruire di forza lavoro, in un periodo in cui scarseggiano risorse, le assunzioni sono bloccate ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento;

Ritenuta l'opportunità anche per il bene della vita, di ridare dignità a chi, per le contingenti e transitorie situazioni di emergenza, è costretto a chiedere frequenti aiuti o diventare frodatore fiscale

non colpevole, dando loro la possibilità di mettersi a disposizione della propria comunità e di sentirsi utili a se stessi e agli altri;

Considerato infine che con tale forma di "*baratto amministrativo*" si potrebbe consentire a cittadini, disoccupati ed con un ISEE inferiore al minimo reddituale, che hanno tributi comunali non pagati fino all'anno 2015, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, di svolgere attività di manutenzione delle aree a verde o di manutenzione o interventi di decoro urbano a fronte del pagamento dei tributi;

Considerato, pur nella ragionevole congettura che tali ruoli non regolarizzati in parte andranno iscritti tra i crediti non esigibili, al fine di garantire gli equilibri di bilancio, che occorre fissare un limite massimo complessivo nell'ambito del quale esercitare il baratto amministrativo;

Atteso che tale limite può essere fissato nell'importo di € 5000,00 per l'anno 2016 e con il limite individuale di € 500,00 per famiglia ;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs.267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge:

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento di aiuto alle fasce deboli per il pagamento di tributi comunali con la forma del baratto amministrativo ai sensi dell'art.24 della L.164/2014, composto di n. 9 articoli, unitamente al modulo di domanda che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Di disporre la pubblicazione all'Albo pretorio On Line e la diffusione in luoghi pubblici dei contenuti e della possibilità di accesso al "*Baratto Amministrativo*".

I Responsabili dei servizi tecnico e contabile per la regolarità Tecnica e Contabile:

esprimono parere favorevole per relationem con rinvio espresso ai contenuti riportati nella presente deliberazione nonché alla disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Osservazioni: nessuna

Santa Caterina Albanese, 20 maggio 2016

Il Responsavbile del servizio amministrativo

Pino Sulla

Il Responsabile del servizio finanziario

Francesco Forlano

Comune di Santa Caterina Albanese

(Provincia di Cosenza)

Regolamento di aiuto alle fasce deboli per il pagamento di tributi comunali con la forma del baratto amministrativo

(art.24 della L.164/2014)

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 9 giugno 2016

Entrato in vigore il

Art.1 - Riferimenti legislativi

L'art.24 della legge n.164 del 2014 "*Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio*" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati.

Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2 - Il baratto amministrativo

Con il concetto di "*baratto amministrativo*" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica;

Art. 3 - Applicazione del baratto amministrativo

Il "*baratto amministrativo*" viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati;

I destinatari del "*baratto amministrativo*" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Art. 4 - Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Entro il 31 marzo di ogni anno il Responsabile di Ragioneria e il Referente dei Tributi del Comune , di concerto, sono chiamati a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi per l'anno precedente, al fine di fissare con atto di Giunta comunale l'importo complessivo del "*baratto amministrativo*".

Per l'anno 2016 l'ammontare del "*baratto amministrativo*" è pari ad € 5.000,00.

Per i successivi anni sarà determinato con atto della Giunta comunale.

Art. 5 - Identificazione del numero di moduli

L'Ufficio Tecnico del Comune , di concerto con l'Assessorato ai lavori pubblici, predispone un progetto di cui all'art.24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente Regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore

ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di €. 60,00 per ciascun modulo e del limite individuale di € 500,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art.24 della Legge 164/2014.

E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6 - Destinatari del baratto

I destinatari del "*baratto amministrativo*" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a €. 7.500,00 e che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati;

Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 30 aprile di ogni anno.

Per l'anno 2016, la scadenza per la consegna della domanda è fissata al 30 settembre.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "*baratto amministrativo*", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

Punteggio

ISEE sino a € 2.500,00 - Punti 8

ISEE sino a € 4.500,00 - Punti 6

ISEE sino a € 7.500,00 - Punti 4

Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia) - Punti 3

Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia) - Punti 1

Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto - Punti 3

I nuclei mono genitoriali con minori a carico - Punti 3

I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico - Punti 4

Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro famigliare) – Punti 2;

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (farà fede la data del protocollo del Comune, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "*baratto amministrativo*" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

Art. 7 - Obblighi del richiedente

Il destinatario del "*baratto amministrativo*" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente.

Il soggetto interessato è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "*del buon padre di famiglia*" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "*baratto amministrativo*" ogni €. 60,00 di tributo simbolico da versare.

Art. 8 - Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "*baratto amministrativo*".

Lo svolgimento delle attività di cui al "*baratto amministrativo*" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Art. 9 - Obblighi del Comune verso il richiedente

Il Comune provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.

Modulo di domanda del "*Baratto amministrativo*"

Alla Cortese attenzione del Sindaco

Il sottoscritto ..... nato a il

..... codice fiscale ..... e residente in via ..... a, telefono/cell.....

CHIEDE

di poter partecipare al "*Baratto amministrativo*", per la copertura del tributo/debito ..... per l'importo pari a € .....provvedendo a fornire copia della dichiarazione ISEE 2015 (non superiore a € 7.500,00), del documento di identità e a compilare, ai fini della graduatoria, la tabella sottostante.

Compilare

Numero di famigliari in cerca di occupazione_____

Numero di cassa integrati nel proprio nucleo_____

Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto_____

Nucleo mono genitoriali con minori a carico_____

Nucleo familiare con 4 o più figli minori a carico_____

Numero di componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 co. 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)_____

A tal proposito, il richiedente precisa che

(barrare la risposta con una X):

1) è disponibile a operare:

a) mattino_____

b) pomeriggio_____

2) si ritiene:

a) idoneo e formato_____

Nel compilare il presente modulo il richiedente conferma di aver preso visione e accettazione del Regolamento.

L'eventuale consenso alla presente domanda è comunicato per iscritto.

E' autorizzato il trattamento dati personali ai sensi di legge.

Firma .....

Data .....

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

Roberto Lavalle

Il Segretario Comunale

Silvia Giambarella

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi ed ulteriori giorni quindici. (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 24 giugno 2016

Il Segretario Comunale

Silvia Giambarella

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

E' divenuta esecutiva il trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione e successiva ripubblicazione per quindici giorni.

Data